



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ANDREA PALLADIO

VEIC81900R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ANDREA PALLADIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6209** del **22/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2022** con delibera n. 3/12/22*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 50** Moduli di orientamento formativo
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 86** Attività previste in relazione al PNSD
- 92** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 106** Aspetti generali
- 107** Modello organizzativo
- 110** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 112** Reti e Convenzioni attivate
- 114** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caorle è una città litoranea dell'alto Adriatico, sorta su un antico insediamento abitativo lagunare, formatosi in successive ondate migratorie da alcune vicine città dell'entroterra. Nella sua struttura urbanistica e architettonica più remota si riconosce non solo l'originaria vocazione dei suoi abitanti alla pesca, ma anche un legame culturale, oltre che commerciale con il vicino e potente Dogado di Venezia.

Si trova in posizione decentrata rispetto alla provincia con la quale è collegata da una buona rete stradale ma non ferroviaria.

Le attività economiche principali sono il comparto ricettivo alberghiero/ristorazione e quello commerciale, che si esplicano principalmente nel periodo estivo. In misura minore contribuiscono all'assetto socio economico il comparto agricolo, artigianale e della pesca. Nel periodo invernale la popolazione è di circa 12.000 abitanti ed è composta da un consistente nucleo originario, al quale si sono aggiunti immigrati da altre regioni e dall'estero.

Nel periodo estivo, in concomitanza con l'avvio dell'industria turistica, si registra un notevole incremento delle presenze nel territorio e la maggior parte delle famiglie è impegnata a livello lavorativo nel settore turistico-alberghiero. I servizi e le strutture pubbliche socio-sanitarie così come le Scuole Secondarie di Secondo Grado, i teatri e i cinema distano in media 25/30 km da Caorle.

La scuola è la principale agenzia educativa, affiancata dalle Associazioni sportive e musicali, dalla Biblioteca Comunale e da centri aggreganti per il tempo libero come gli oratori.

L'Istituto Comprensivo "A. Palladio" di Caorle è costituito da cinque plessi di cui due di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado. La popolazione scolastica è di circa 700 alunni residenti in tutto il territorio comunale e in alcune zone limitrofe dei comuni vicini, circa il 14% degli studenti hanno cittadinanza straniera e, pertanto, il profilo economico, culturale e sociale dell'utenza appare diversificato. La presenza di alunni stranieri è contenuta e l'inserimento nelle classi garantisce una omogeneità tra le classi stesse. La distribuzione equa degli alunni stranieri offre loro la possibilità di integrazione linguistica e sociale, facilita la costruzione positiva del dialogo interculturale tra etnie. L'eterogeneità all'interno delle classi permette di offrire a tutti le stesse opportunità di apprendimento in modo omogeneo.

La scuola e il territorio creano spazi e momenti (parrocchia, associazioni sportive...) in cui i ragazzi vengono seguiti e stimolati, e incrementano spazi/momenti culturali come



proiezioni film, esperienze teatrali, visita a mostre. Le risorse disponibili sia materiali che umane permettono l'attivazione di azioni e percorsi adeguati ai bisogni e alle specificità. Il territorio a rilevanza turistica estiva comporta una notevole modificazione del contesto socio/ambientale nel periodo estivo che si riflette in un cambiamento delle abitudini familiari, in un incremento del tempo libero dei bambini e degli adolescenti e nell'assenza delle figure di riferimento.

L'Offerta Formativa che l'Istituto garantisce all'utenza è supportata da finanziamenti dell'Amministrazione Comunale e dalla partecipazione ad alcuni progetti fonti di finanziamento. Questo permette di sviluppare una didattica "innovativa" progettando attività specifiche.

Tutte le aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto sono dotate di LIM; attualmente nel plesso di Scuola Secondaria di I Grado sono presenti il laboratorio di Informatica e quello di Scienze.

Una parte degli studenti raggiunge il proprio plesso scolastico utilizzando il servizio di trasporto messo a disposizione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Le condizioni socio-economiche dell'utenza della scuola permettono ancora di richiedere contributi alle famiglie per l'iscrizione e i viaggi d'istruzione. Le famiglie hanno sempre contribuito significativamente alla vita della scuola con donazioni volontarie di materiali strutturati e non, in particolare alla Scuola dell'Infanzia, che hanno concorso ad aumentare la gamma degli strumenti didattici e tecnologici a disposizione degli alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ANDREA PALLADIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | VEIC81900R |
| Indirizzo | VIALE BUONARROTI N. 6 CAORLE 30021 CAORLE |
| Telefono | 042181012 |
| Email | VEIC81900R@istruzione.it |
| Pec | veic81900r@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icpalladiocaorle.edu.it |

Plessi

FRANCESCA MORVILLO FALCONE (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | VEAA81901N |
| Indirizzo | VIA DELL'ASTESE N. 10 CAORLE 30020 CAORLE |

VIRGINIA ROMIATI (PLESSO)

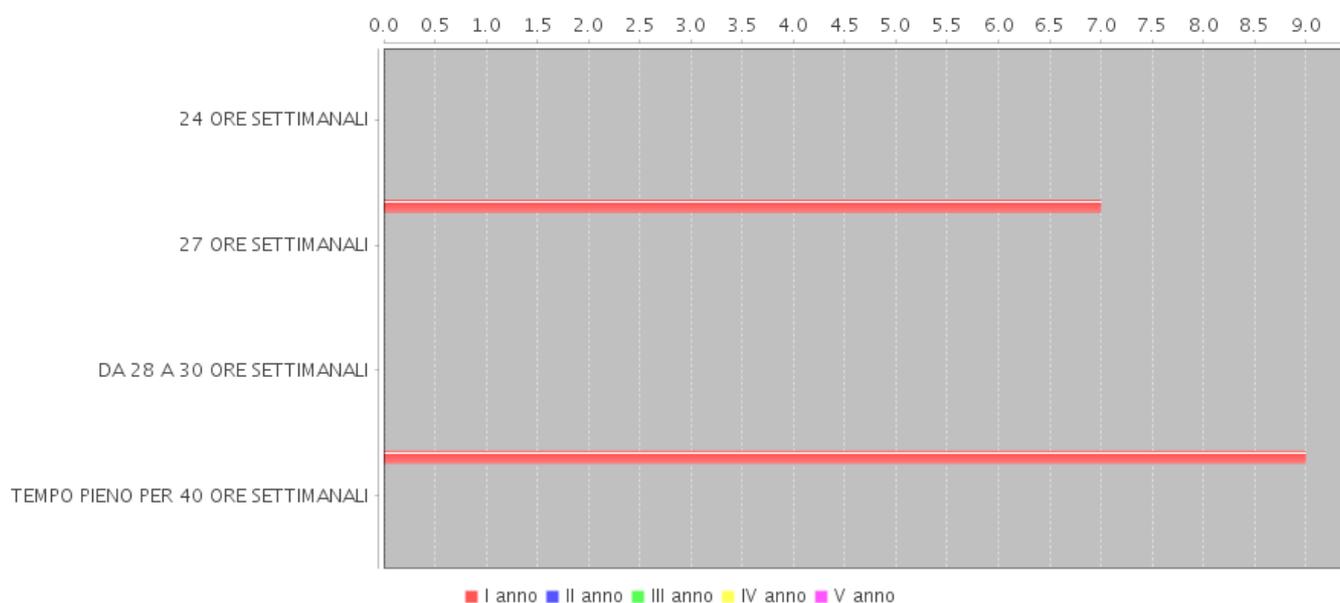
| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | VEAA81902P |
| Indirizzo | VIA STRADA SAN GIORGIO N. 7 FRAZ. S.GIORGIO DI LIVENZA 30021 CAORLE |



ANDREA PALLADIO (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VEEE81901V |
| Indirizzo | VIALE BUONARROTI CAORLE 30021 CAORLE |
| Numero Classi | 16 |
| Totale Alunni | 279 |

Numero classi per tempo scuola



ANTONIO VIVALDI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VEEE819031 |
| Indirizzo | PIAZZA LIBERTA' - N.4 FRAZ. S.GIORGIO DI LIVENZA 30021 CAORLE |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 55 |

ENRICO FERMI (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | VEMM81901T |
| Indirizzo | PIAZZA L.DA VINCI N. 9 CAORLE 30021 CAORLE |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 214 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 6 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 2 |
| | Multimediale | 2 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 2 |
| Biblioteche | Classica | 3 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 5 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 25 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 3 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 30 |

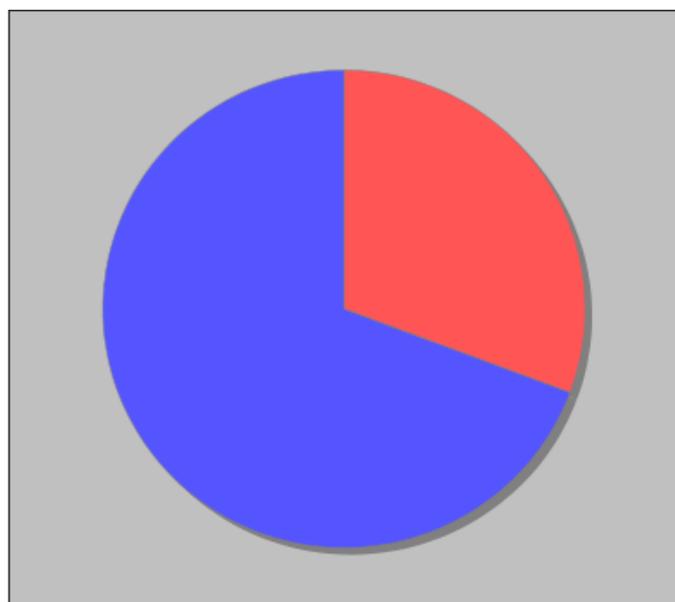


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 69 |
| Personale ATA | 19 |

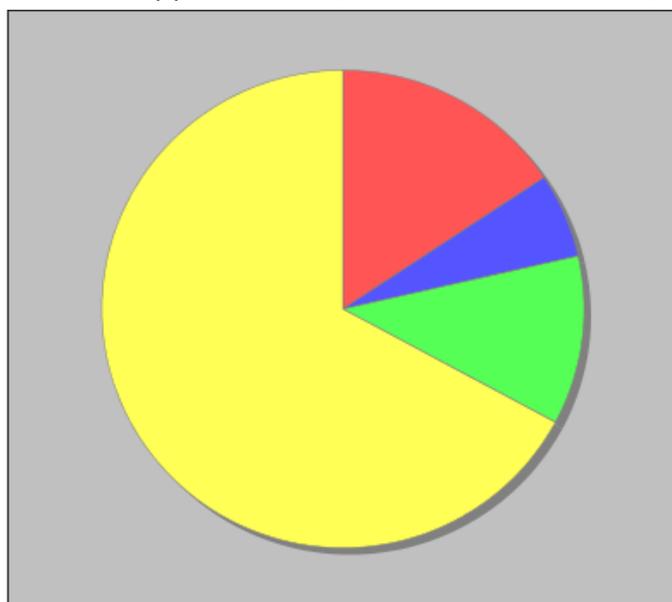
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 70

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 47

Approfondimento

La maggior parte dei docenti è di ruolo con una anzianità di servizio superiore ai cinque anni. Ciò garantisce continuità didattica agli alunni e alle loro famiglie e permette la realizzazione di progettualità stabili nel tempo.



Aspetti generali

La progettazione educativa d'Istituto nasce da un'analisi attenta e ponderata dei bisogni dell'utenza, delle aspettative delle famiglie, dei rapporti con il territorio, del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e del PdM (Piano di Miglioramento).

Nell'atto di indirizzo per l'a.s. 2022/23 del Dirigente Scolastico si ritrovano le seguenti priorità per la realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative dell'istituto, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e all'interno di una prospettiva orientata alla successiva, coerente e puntuale pianificazione dell'offerta formativa:

- Costituzione di un team docenti specializzato nella gestione pratica dei PON;
- Previsione ed implementazione di attività e metodologie di tipo laboratoriale, anche in considerazione dei nuovi finanziamenti a ciò destinati; le attività laboratoriali dovranno essere pensate nell'ottica il più possibile interdisciplinare per continuare nel processo di acquisizione delle competenze trasversali e delle soft skills, non solo quindi di quelle riconducibili a specifici ambiti disciplinari;
- Messa a sistema di quanto intrapreso soprattutto negli anni scolastici precedenti in seno alla macroarea Inclusione: incontri tematici, potenziamento del Gli di Istituto, momenti stabiliti di riflessione all'interno del Dipartimento di sostegno, nella consapevolezza che l'inclusione è un dovere deontologico per tutti i docenti e che tutti sono corresponsabili dei documenti e del percorso dell'alunno/a da includere;
- Completamento dei protocolli afferenti all'area inclusione;
- Continuazione della buona pratica di predisporre i corsi di alfabetizzazione e recupero delle abilità linguistiche di base per gli alunni non italofoni già nel primo quadrimestre, in modo da consentire un più proficuo inserimento nel contesto classe e nel corso degli apprendimenti;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, incentivando la partecipazione alle certificazioni Cambridge e Goethe, se possibile estendendo la certificazione Cambridge anche ai segmenti di scuola dell'Infanzia e Primaria;
- Potenziamento delle competenze digitali degli alunni almeno a partire dalla terza primaria, con particolare attenzione all'uso critico e consapevole dei social network (sempre);
- Implementazione della comunicazione istituzionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza interna alle classi e fra le classi. Consolidare gli esiti nelle competenza chiave di Italiano e Matematica.

Traguardo

Diminuire, rispetto al punteggio nazionale, la varianza interna alle classi e fra le classi almeno del 10% . Mantenere gli esiti nelle competenze specifiche di italiano e matematica al di sopra dei risultati delle scuole con ESCS

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere competenze sociali e civiche degli studenti attraverso l'uso della didattica per competenze. Consolidare l'utilizzo di strumenti per valutare e certificare competenze.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti delle competenze sociali e civiche delle classi terze Scuola Secondaria rispetto alle classi quinte Primaria. Utilizzare rubriche e tabulati/archivio per stimare competenze raggiunte dagli alunni tra la prima e la quarta classe della scuola Primaria e prima e la seconda classe della Secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso n.1 CITTADINI DI DOMANI**

In riferimento alle competenze chiavi europee, si progetta e si lavora per migliorare la Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, nello specifico si vuol far acquisire agli studenti la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri e altrui bisogni e la capacità di affrontare e superare gli ostacoli per apprendere in modo efficace da solo o insieme agli altri. Si vuol condurre gli studenti alla conoscenza consapevole dello spazio reale che li circonda avendo cura e rispetto dell'ambiente in cui si vive, come presupposto di un sano e corretto stile di vita, per sé e per il bene comune. Si vuol portare gli studenti a mettere in atto azioni che incrementino il livello di sostenibilità del territorio in cui si vive. Si approfondiranno nello specifico gli obiettivi 1, 2, 3, 7, 11, 12, 13, 15, 16 dell'Agenda 2030. I vari obiettivi saranno sviluppati tutti o in parte in base alla fascia d'età degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la varianza interna alle classi e fra le classi. Consolidare gli esiti nelle competenza chiave di Italiano e Matematica.

Traguardo

Diminuire, rispetto al punteggio nazionale, la varianza interna alle classi e fra le classi almeno del 10% . Mantenere gli esiti nelle competenze specifiche di italiano e



matematica al di sopra dei risultati delle scuole con ESCS

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere competenze sociali e civiche degli studenti attraverso l'uso della didattica per competenze. Consolidare l'utilizzo di strumenti per valutare e certificare competenze.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti delle competenze sociali e civiche delle classi terze Scuola Secondaria rispetto alle classi quinte Primaria. Utilizzare rubriche e tabulati/archivio per stimare competenze raggiunte dagli alunni tra la prima e la quarta classe della scuola Primaria e prima e la seconda classe della Secondaria di I grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare i PdL ed elaborare UDA disciplinari e condivise. Utilizzare rubriche per monitorare l'azione didattico-metodologica. Elaborare prove condivise per valutare le competenze e confrontare i risultati per classi parallele/dipartimenti.

Documentare le azioni di miglioramento attraverso la raccolta e la condivisione collegiale dei materiali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare l'orario in maniera flessibile per favorire la didattica laboratoriale con



metodologie attive e partecipative e promuovere competenze. Mantenere nel PTOF attività finalizzate al recupero e al potenziamento. Allestire spazi e tempi adeguati, con più figure professionali, per una positiva integrazione anche della disabilità'.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione dei PEI/PDP; aumento dei laboratori didattici finalizzati all'inclusione e all'integrazione anche con specialisti esterni. Prevedere incontri tra insegnanti di ordini di scuola diversi per condividere scelte efficaci a livello di curriculum verticale per alunni con BES.

● **Percorso n° 2: Percorso n.2 DIDATTICA PER IL MIGLIORAMENTO**

Il percorso è volto a ideare, programmare e realizzare una didattica per competenze in tutti e tre gli ordini di scuola, progettando insieme e predisponendo percorsi condivisi con prove comuni e compiti autentici nelle classi parallele dei vari plessi scolastici.

Le tecnologie digitali faranno da supporto ai percorsi progettati, integrandosi nell'azione didattica quotidiana. Saranno programmate attività che prevedano una personalizzazione degli apprendimenti e delle metodologie didattiche affinché gli studenti possano approcciarsi alla scoperta delle proprie attitudini.

Si prevede di riattivare esperienze didattiche e/o attività laboratoriali per classi aperte organizzate sia in gruppi eterogenei per azioni di peer to peer sia in gruppi di livello per lo svolgimento di attività di recupero/ consolidamento/potenziamento degli apprendimenti. Il recupero e il potenziamento delle abilità di base prevede la realizzazione di percorsi di recupero o di potenziamento con risultati positivi in progetti interni ed esterni all'Istituto.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza interna alle classi e fra le classi. Consolidare gli esiti nelle competenza chiave di Italiano e Matematica.

Traguardo

Diminuire, rispetto al punteggio nazionale, la varianza interna alle classi e fra le classi almeno del 10% . Mantenere gli esiti nelle competenze specifiche di italiano e matematica al di sopra dei risultati delle scuole con ESCS

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere competenze sociali e civiche degli studenti attraverso l'uso della didattica per competenze. Consolidare l'utilizzo di strumenti per valutare e certificare competenze.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti delle competenze sociali e civiche delle classi terze Scuola Secondaria rispetto alle classi quinte Primaria. Utilizzare rubriche e tabulati/archivio per stimare competenze raggiunte dagli alunni tra la prima e la quarta classe della scuola Primaria e prima e la seconda classe della Secondaria di I grado.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare i PdL ed elaborare UDA disciplinari e condivise. Utilizzare rubriche per monitorare l'azione didattico-metodologica. Elaborare prove condivise per valutare le competenze e confrontare i risultati per classi parallele/dipartimenti. Documentare le azioni di miglioramento attraverso la raccolta e la condivisione collegiale dei materiali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare l'orario in maniera flessibile per favorire la didattica laboratoriale con metodologie attive e partecipative e promuovere competenze. Mantenere nel PTOF attività finalizzate al recupero e al potenziamento. Allestire spazi e tempi adeguati, con più figure professionali, per una positiva integrazione anche della disabilità.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione dei PEI/PDP; aumento dei laboratori didattici finalizzati all'inclusione e all'integrazione anche con specialisti esterni. Prevedere incontri tra insegnanti di ordini di scuola diversi per condividere scelte efficaci a livello di curricolo verticale per alunni con BES.

Attività prevista nel percorso: Revisione Curricolo d'Istituto



Descrizione dell'attività Una Commissione, rappresentativa dei tre ordini di scuola, revisiona e aggiorna il Curricolo di Istituto partendo dal lavoro svolto in precedenza dal Collegio dei docenti, organizzato per dipartimenti disciplinari verticali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi La Commissione presenta al Collegio docenti il Curricolo di Istituto revisionato e aggiornato.

Attività prevista nel percorso: Continuità e Orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Reti di scuole

Responsabile FS Continuità e Orientamento

Risultati attesi All'interno degli ordini di scuola che compongono l'Istituto, si presterà attenzione al raccordo tra



scuole in verticale attivando azioni in continuità e di scambio, coinvolgendo anche le scuole paritarie del territorio per le fasce d'età inferiori e le scuole secondarie di secondo grado per gli studenti in uscita.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In relazione alle nuove modalità educative e alle richieste emerse dal territorio, si prevede di:

- trasformare il modello trasmissivo della scuola, sfruttando anche le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- promuovere e diffondere l'innovazione e le buone pratiche già in essere presso l'Istituto attraverso la peer education tra docenti,
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività che si intendono realizzare sono caratterizzate da un approccio verticale e multidisciplinare e da metodologie didattiche quali la peer education, il cooperative learning, l'apprendimento per scoperta, la flipped classroom, il project based learning.

L'idea è quella di strutturare percorsi in cui le nuove tecnologie digitali diventino occasione di incontro tra le discipline, fornendo spunto di innovazione grazie alla robotica creativa, al coding e alla realtà virtuale. A partire da attività di lettura,



pensate e organizzate anche grazie al supporto della Biblioteca Comunale, si snoderanno esperienze di storytelling e digital storytelling. I ragazzi impareranno a “pensare con le mani”, si divertiranno a disegnare e progettare i personaggi delle loro storie, li realizzeranno e li faranno muovere. E facendo questo impareranno a risolvere problemi, uno dopo l’altro con pazienza e dedizione, useranno la logica e condivideranno con i compagni ogni passo in avanti fino al raggiungimento dell’obiettivo comune, capiranno che ad un problema non corrisponde mai un’unica soluzione, e che sta a noi scegliere la strategia più vantaggiosa. In un processo continuo di crescita svilupperanno così, oltre alle competenze di base della diverse discipline, anche le cosiddette soft skills: autonomia, creatività, fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità, flessibilità e capacità di pianificare. Questo tipo di approccio permette ad ogni insegnante di aiutare ciascun alunno a scoprire e far emergere i personali talenti, nucleo imprescindibile su cui costruire la propria individualità e su cui fondare, in un’ottica di orientamento continuo, una felice professionalità futura.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Si prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le iniziative formative avranno durata biennale, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le



azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La realizzazione di ambienti innovativi da dedicare alla robotica educativa, al coding, ma anche alla lettura e alle educazioni permetterà di costruire percorsi dedicati alla scoperta, insieme alle nuove tecnologie, intese come strumenti in grado di far apprendere "per scoperta", in modo divertente e creativo.

Il setting e l'avvio di "nuovi laboratori", da considerarsi come spazio fisico ma anche come ambienti di sperimentazione, permetterà ai docenti di guidare gli alunni alla scoperta dei propri talenti.

L'organizzazione fisica degli ambienti nei nuovi locali già realizzati o in fase di allestimento è progettata per favorire il cooperative learning, ovvero attraverso l'individuazione di aree funzionali (robotica, coding, musica, arte, lettura ecc.) nelle quali gli studenti lavorano fianco a fianco scambiandosi opinioni e idee, favorendo così la trasmissione dei contenuti e la condivisione delle scoperte personali. Lo spazio è flessibile e può adattarsi alle varie esigenze (lavori in piccoli gruppi, dibattito, conferenza), ma soprattutto facilita gli spostamenti degli studenti, così da assecondare e favorire il dinamismo tipico dei processi creativi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Architetture educative per una Scuola inclusiva.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'architetto rinascimentale Andrea Palladio, del quale la nostra scuola porta il nome, basa i suoi modelli su principi in cui la struttura e l'ornamento, la forma e la funzione sono perfettamente integrati. Dal lavoro svolto dall'INDIRE sulle architetture scolastiche emerge la necessità di vedere la scuola come uno spazio unico e integrato in cui i vari microambienti, finalizzati a scopi diversificati, risultino flessibili, abitabili e in grado di accogliere in ogni momento le persone. Si tratta di spazi che presentano un adeguato livello di funzionalità, comfort e benessere adatti alle diverse attività della scuola. Il verbo "progettare" porta con sé il concetto di ideare, di avere intenzione di fare qualcosa. Il nostro progetto rivoluzionerà l'idea di "corridoio", intendendolo come spazio vuoto da riempire di significati, prima fra tutti quello pedagogico: luogo di incontro dei protagonisti del processo di insegnamento/apprendimento. Realizzeremo spazi tematici e cognitivi che offrano diverse interpretazioni dello spazio come "terzo insegnante", capace di stimolare l'interazione, la creatività, l'esperienza e la crescita di tutti e di ciascuno, per una scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

più inclusiva.

Importo del finanziamento

€ 115.500,27

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 16.0 | 0 |

● Progetto: STEM LABS - Skills make different

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto "STEM LABS - Skills make different" prevede la realizzazione di tre spazi fisici integrati, gli STEM LABS del titolo, comprensivi di Laboratorio di Robotica, Laboratorio di Scienze/Tecnologia e Laboratorio di Informatica. I tre laboratori saranno interconnessi tra loro grazie alla rete wifi della scuola e a un sistema di gestione software implementato dal server della rete didattica della scuola secondaria (già presente e attivo/funzionante). Grazie al finanziamento si intende aumentare la dotazione base di strumenti in possesso della scuola e promuovere grazie ad essi la metodologia "project based learning" che coinvolga tutte le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

materie curricolari, per l'acquisizione di competenze digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Negli ambienti che si intendono realizzare gli studenti potranno applicare il metodo scientifico (osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, grazie all'acquisto di scienze kit); ci saranno dunque spazi per investigare, per ricercare dati e informazioni, spazi per progettare, disegnare e produrre i propri lavori, spazi di presentazione, di condivisione e di interazione. Gli obiettivi, le finalità, i risultati attesi e l'impatto previsto sugli apprendimenti principali del progetto "STEM LABS - Skills make different" sono: favorire l'apprendimento delle competenze chiave; creare un ambiente di apprendimento innovativo, fisico e virtuale; promuovere l'apprendimento collaborativo: gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta materiale didattico; facilitare l'inclusione degli studenti BES; educare alla cittadinanza digitale, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 3 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |

Approfondimento

All'Istituto "A. Palladio" sono stati assegnati risorse finanziarie (PNRR), Azione 1, Next Generation Classrooms vincolati alla realizzazione di spazi modulabili e nuovi ambienti di apprendimento per le scuole primarie e secondarie.

Con l'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0 l'Istituto si pone come obiettivo di trasformare almeno la metà degli ambienti scolastici dei plessi di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado in ambienti innovativi di apprendimento.

La progettazione riguarda la rimodulazione degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti; la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Il design degli ambienti sarà caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili (digital board, dispositivi digitali per studentesse e studenti), rete wireless e cablata.

Il gruppo di progettazione per il PNRR è stato istituito e si è avviato il confronto al suo interno per stabilire quali saranno le strategie operative e la loro organizzazione, in attesa delle indicazioni ministeriali relative alle procedure attuative.

La scelta delle azioni da svolgere sarà decisa con il coinvolgimento della comunità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastica (docenti e alunni), le priorità finora emerse da un'indagine informale sono:
sistemazione delle aule laboratorio (STEM, informatica, aula scienze, biblioteche di tutti i plessi), con conseguente ricaduta nella pratica didattica e potenziamento di attività di tipo laboratoriali;

- riqualificazione degli spazi comuni all'interno degli edifici scolastici (atri, corridoi), finora pressoché inutilizzati, da destinare ad attività, anche informali (aree di lavoro individuali, zone relax, biblioteche diffuse ecc. ecc.);
- progettazione di aule all'aperto e implementazione della outdoor education; studio del colore e ridipintura di tutti i plessi, anche con il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale;
- sistemazione dell'aula di musica alla secondaria con possibilità di avviare una webradio di istituto;
- adozione delle Aule laboratori disciplinari che prevede la realizzazione alla secondaria di aule tematiche, l'uso degli armadietti per gli studenti e turnazione in autonomia al termine di ciascuna lezione;
- progetto PON "Edugreen" di Istituto che prevede la valorizzazione della cultura e dell'ambiente per la transizione ecologica (orti didattici, riqualificazione dei giardini, laboratori green ecc.).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI e QUADRI ORARIO

| | |
|--|--------------------|
| SCUOLA dell'INFANZIA Plesso Francesca Morvillo Falcone - Caorle Plesso Virginia Romiati - San Giorgio di Livenza | 40 ore settimanali |
|--|--------------------|

| | |
|---|--|
| SCUOLA PRIMARIA TEMPO ORDINARIO Plesso Andrea Palladio - Caorle Plesso Antonio Vivaldi - San Giorgio di Livenza | 27 ore settimanali 8.00 -13.00 da lunedì a venerdì con un rientro a settimana 14.00 -16.00 per le classi dalla prima alla terza con due rientri a settimana 14.00 -16.00 per le classi quarte e quinte Per le classi prime e seconde del plesso Antonio Vivaldi sono previsti due giorni di rientro settimanale da realizzare con i fondi del D.M. 65/2023. |
|---|--|



| DISCIPLINE CURRICOLARI | ORE SETTIMANALI | | | | |
|------------------------------|-----------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| | Classi prime | Classi seconde | Classi terze | Classi quarte | Classi quinte |
| ITALIANO | 8 | 7 | 6 | 7 | 7 |
| MATEMATICA | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| LINGUA STRANIERA: INGLESE | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TECNOLOGIA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| MUSICA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ARTE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ED.FISICA/ED.MOTORIA | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE | 27 | 27 | 27 | 29 | 29 |



| | |
|--|--|
| SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO Plesso Andrea Palladio - Caorle | 40 ore settimanali 8.00/16.00 da lunedì a venerdì |
|--|--|

| DISCIPLINE CURRICOLARI | ORE SETTIMANALI | | | | |
|---------------------------|-----------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| | Classi prime | Classi seconde | Classi terze | Classi quarte | Classi quinte |
| ITALIANO | 11 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| MATEMATICA | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| LINGUA STRANIERA: INGLESE | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TECNOLOGIA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| MUSICA | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 |
| ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| ED.FISICA/ED.MOTORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| MENSA | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 |
| TOTALE | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 |



| SCUOLA SECONDARIA I GRADO Plesso Enrico Fermi - Caorle | 30 ore settimanali 8.00/14.00 da lunedì a venerdì |
|---|--|
| DISCIPLINE CURRICOLARI | ORE SETTIMANALI |
| ITALIANO | 6 |
| MATEMATICA | 4 |
| LINGUA STRANIERA: INGLESE | 3 |
| STORIA | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 |
| SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI | 2 |
| TECNOLOGIA | 2 |
| MUSICA | 2 |
| ARTE E IMMAGINE | 2 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA | 1 |
| SECONDA LINGUA: TEDESCO | 2 |
| TOTALE | 30 |



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|----------------------------|---------------|
| FRANCESCA MORVILLO FALCONE | VEAA81901N |
| VIRGINIA ROMIATI | VEAA81902P |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| ANDREA PALLADIO | VEEE81901V |
| ANTONIO VIVALDI | VEEE819031 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| ENRICO FERMI | VEMM81901T |



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRANCESCA MORVILLO FALCONE
VEAA81901N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIRGINIA ROMIATI VEAA81902P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANDREA PALLADIO VEEE81901V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: ANTONIO VIVALDI VEEE819031

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ENRICO FERMI VEMM81901T

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Ogni classe o sezione dell'Istituto svolge almeno 33 ore annuali di Educazione Civica come previsto dalla normativa. Le ore dedicate all'Educazione Civica non sono aggiuntive, ma devono essere ricavate all'interno del monte ore annuale delle singole discipline e quindi tutto il Consiglio di Classe o il team docenti ne è responsabile proprio per la dimensione trasversale di questo insegnamento.



Curricolo di Istituto

ANDREA PALLADIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO

La progettualità dell'Istituto si articola in - Curricolo Verticale di Istituto - Piano di lavoro annuale per la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado per realizzare il Profilo delle Competenze al Termine del I Ciclo.

Per quanto riguarda la disciplina aggiuntiva dell'Educazione Civica introdotta dalla L. 92 del 20 Agosto 2020, trasversale a tutte le discipline per un monte ore di 33 ore annuali, l'Istituto ha affidato ad una specifica commissione composta da insegnanti di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, il compito di elaborare di anno in anno un'unità di apprendimento che affronti tematiche relative ai tre filoni indicati dalle linee guida (Cittadinanza e Costituzione, Educazione allo sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale) e si concluda con un compito autentico, diversificato in base all'età degli alunni/studenti.

Per quanto riguarda la VALUTAZIONE:

SCUOLA dell'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

- Ø Osservazione diretta dell'"agire" in situazione del bambino di tipo occasionale, sistematico, partecipe
- Ø Osservazione del grado di interesse e partecipazione
- Ø Rilevazione delle osservazioni attraverso rubriche di valutazione e griglie di osservazione
- Ø Conversazioni singole e collettive spontanee e/o guidate



Ø Elaborati iconici/verbali individuali e/o collettivi delle esperienze

Ø "Lettura" delle monografie individuali prodotte

Ø Compito unitario

Tenuto conto di quanto detto si formuleranno, durante l'anno scolastico:

Ø Stesura di una valutazione iniziale predittiva

Ø Stesura di una valutazione formativa in itinere

Ø Stesura di una valutazione sommativa-finale

Ø Valutazione e verifica delle diverse azioni progettuali e programmatiche di interplesso

A conclusione dell'anno scolastico:

Ø Stesura di un documento individuale di ogni singolo alunno da allegare al fascicolo personale

Ø Compilazione della scheda di passaggio informazioni al nuovo ordine di scuola formulata sulla base dei traguardi di sviluppo delle competenze

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica:

La valutazione degli alunni è strutturata su quattro livelli: Avanzato / Intermedio / Base / Iniziale declinati in rubriche specifiche a livello di Istituto. I docenti utilizzeranno delle griglie per la raccolta di evidenze osservabili.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Rilevazione delle seguenti osservazioni attraverso rubriche di valutazione e griglie di osservazione:

Ø Modalità di distacco dalla figura adulta familiare di riferimento

Ø Modalità di comunicazione e comprensione verbale e non verbale

Ø Modalità di relazione con i compagni, insegnanti, in piccolo o grande gruppo

Ø Modalità di gioco (individuale, a coppia, piccolo gruppo, grande gruppo)

Ø Grado di partecipazione e interesse alle attività educativo-didattico

Ø Modalità di accettazione del proprio ruolo e delle regole



SCUOLA PRIMARIA

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, indica i differenti livelli di apprendimento.

Dall'a.s. 2020/2021 la valutazione nella Scuola Primaria non prevede più l'attribuzione di voti numerici, ma avviene attraverso giudizi descrittivi che definiscono il livello di apprendimento del singolo bambino. Questi descrittori vogliono far emergere quanto il bambino sa fare e dove eventualmente è opportuno intervenire per aiutarlo nel suo percorso scolastico.

Ogni valutazione data dall'insegnante terrà conto:

- 1) dell'autonomia dell'alunno nel dimostrare le proprie capacità in uno specifico obiettivo
- 2) della situazione in cui l'alunno si trova ad operare definita "situazione nota o non nota"
- 3) le risorse impiegate dall'alunno per portare a termine il compito assegnato
- 4) la continuità, cioè la capacità di utilizzare un apprendimento ogni volta che viene richiesto o che risulti necessario utilizzarlo.

La normativa vigente, chiede agli insegnanti di valutare gli alunni basandosi su quattro livelli così definiti:

- a) in via di prima acquisizione
- b) base
- c) intermedio
- d) avanzato

pertanto la scuola si è adottata di rubriche di valutazione per il triennio e per il biennio che metta in evidenza ciò che l'alunno sa fare e, partendo da questo, come possa migliorare nel suo percorso.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica:

La valutazione viene definita sulla base di specifiche rubriche stilate dal gruppo di lavoro: vengono mantenuti i quattro livelli introdotti dall'a.s. 2020/2021 per la valutazione disciplinare degli alunni, e così declinati:

- a) in via di prima acquisizione
- b) base
- c) intermedio
- d) avanzato



Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

L'osservazione e la valutazione del comportamento non possono esaurirsi quindi esclusivamente nell'apprezzamento di una corretta condotta scolastica, intesa come osservanza delle regole vigenti nell'ambiente scolastico, diligenza e impegno adeguati nello studio, assolvimento dei compiti dati, ma anche in un adeguato comportamento in ambienti e luoghi non scolastici.

Si esprime con un giudizio sintetico formulato dalla scuola (aggettivo, breve frase...).

Non essendoci più il voto di comportamento, non è possibile bocciare a causa del voto non sufficiente in comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della Scuola Primaria (SP) sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado (SSPG) anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (vedi oltre sezione Inclusione).

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

La votazione in decimi e la sua descrizione

Il Collegio dei Docenti formula, sui valori della scala decimale, per ogni disciplina, delle descrizioni che illustrano le conoscenze, le abilità e le competenze sottese a quel giudizio numerico, al fine di facilitare l'osservazione dei processi di apprendimento e il reperimento delle corrispondenze possibili tra la valutazione di profitto disciplinare, la valutazione e certificazione delle competenze.

La descrizione delle caratteristiche degli apprendimenti valutati con una scala numerica aiuta anche a riflettere su quali strategie, ambienti di apprendimento, organizzazioni potrebbero essere più funzionali al raggiungimento dei massimi successi per il più alto



numero di allievi.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli alunni o per gruppi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica:

Alla Scuola Secondaria di I Grado, la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica avviene con la scala in decimi. Per definire la valutazione i docenti del Consiglio di Classe si confrontano in merito al percorso svolto nelle singole discipline.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

L'osservazione e la valutazione del comportamento non possono esaurirsi quindi esclusivamente nell'apprezzamento di una corretta condotta scolastica, intesa come osservanza delle regole vigenti nell'ambiente scolastico, diligenza e impegno adeguati nello studio, assolvimento dei compiti dati, ma anche in un adeguato comportamento in ambienti e luoghi non scolastici.

Si esprime con un giudizio sintetico formulato dalla scuola (aggettivo, breve frase...). I descrittori sono stati uniformati a quelli in uso alla scuola primaria per maggiore continuità tra i due ordini di scuola.

Non essendoci più il voto di comportamento, non è possibile bocciare a causa del voto non sufficiente in comportamento.

Permane l'esclusione dallo scrutinio (che comporta la bocciatura) come provvedimento disciplinare di massima gravità a norma dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, solo alla SSPG.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe



successiva salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti o a causa di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Per quanto sopra esposto il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

La validità dell'anno scolastico è data dalla frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale personalizzato.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti o a causa di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Per quanto sopra esposto il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno (dalla classe prima alla classe terza).

Il voto finale dell'esame deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

La validità dell'anno scolastico è data dalla frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale personalizzato.

Allegato:

Curricolo Verticale ISTITUTO COMPRENSIVO A.Palladio CAORLE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Dettaglio Curricolo plesso: ANDREA PALLADIO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: ANTONIO VIVALDI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: ENRICO FERMI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ENRICO FERMI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEM LABS -Skills make different**

Il progetto "STEM LABS - Skills make different" ha permesso di completare l'allestimento di tre nuovi ambienti di apprendimento. I tre ambienti realizzati, fisicamente vicini, sono integrati tra di loro grazie alla rete WIFI scolastica e alla piattaforma WORKSPACE adottata dalla scuola. Già dall'inizio dell'anno scolastico si è iniziato a sviluppare percorsi di apprendimento integrato tra scienze e tecnologia, con l'obiettivo di integrare anche le discipline a carattere artistico (musica e arte) e quelle umanistiche (STEAM-H).

AMBIENTE SCIENZE/TECNOLOGIA

Grazie alle dotazioni esistenti e all'acquisto di ulteriori specifici kit (smart science, smart home, smart health, smart agriculture), utilizzabili/programmabili mediante scheda elettronica BBC MicroBit, è stato realizzato uno spazio che consente di osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria. L'uso dei visori VR all in one, associato alla piattaforma MOZAIK, ricca di contenuti didattici fruibili dai docenti e dagli allievi, permette il potenziamento della creatività, della curiosità e la partecipazione attiva degli studenti. L'alto grado di coinvolgimento consentito dall'uso dei visori aumenterà ulteriormente il grado di memorizzazione delle informazioni, grazie all'apprendimento esperienziale.

AMBIENTE INFORMATICA/CODING

È stato allestito uno spazio che consente di ricercare dati e informazioni, progettare, disegnare e produrre i propri lavori (software "Tinkercad" associato all'uso della stampante



3D); un ambiente in cui è possibile per gli allievi presentare/ esporre i propri lavori, condividere le proprie esperienze didattiche con i compagni e interagire con loro per la realizzazione di nuovi progetti.

AMBIENTE ROBOTICA EDUCATIVA

Questo ambiente permette ai docenti di sviluppare un approccio all'apprendimento learning by doing: grazie ai robot MicroMaqueen plus che possono interagire con le costruzioni realizzate con i Ring Bit bricks pack (quasi 200 pezzi di mattoncini), gli studenti imparano a programmare e a costruire blocchi di codice, partendo dalle idee progettuali incluse nel pacchetto acquistato, e sviluppando poi progetti personali sotto la guida dei docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ENRICO FERMI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Io e gli altri: tra punti di forza e debolezze, abilità e relazioni.**

Attività di accoglienza: conoscenza di sé e degli altri;

Patto educativo di corresponsabilità e regolamento disciplinare degli studenti;

Lettura "Quanta paura la prima media";

Orientare all'inclusione: campionati di sitting volley;

Uscite didattiche;

Attività di continuità: tutor di alunni di classe quinta primaria;

Open day : ciceroni e assistenti di laboratorio durante le attività di scuola aperta;

Favole al telefono: raccolta di testimonianze dai nonni – ricerca delle proprie origini;

Identità digitale e fake news: emozioni...in digitale;

Letture e attività dal fascicolo "Mi racconto...e mi oriento": emozioni e sensazioni al termine della prima media, punti di forza e di debolezza, il mio rapporto con gli altri, lettura e riflessione sulle abilità personali;

Giornate a tema: legate alle proprie abilità e competenze.



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 20 | 10 | 30 |

○ Modulo n° 2: Conoscere sé stessi: tra stili di apprendimento, metodi di studio, personalità e attitudini

Attività di accoglienza: "Patti chiari e amicizia lunga", "Storia di un'estate";

Patto educativo di corresponsabilità e regolamento disciplinare degli studenti;

Uscite didattiche;

Attività di continuità: tutor di alunni di classe quinta primaria;

Open day : ciceroni e assistenti di laboratorio durante le attività di scuola aperta;

Identità digitale e fake news: emozioni...in digitale;

Progetto SBAM: lettura di un libro e giochi a squadre – orientamento narrativo;

Lecture e attività dal fascicolo "Mi racconto...e mi oriento": metodo di studio, metodo di lavoro, stili di apprendimento, la conoscenza di sé – personalità e attitudini, scoperta delle scuole secondarie di secondo grado;

Giornate a tema: legate alle proprie abilità e competenze.

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 20 | 10 | 30 |

○ Modulo n° 3: Chi sarò da grande? Alla scoperta delle scuole secondarie di II grado: tra interessi ed aree motivazionali

Attività di accoglienza: "La più bella foto dell'estate";

Patto educativo di corresponsabilità e regolamento disciplinare degli studenti;

Cinema Festival;

Maratona di lettura;

Uscite didattiche;

Letture e attività dal fascicolo "Mi racconto...e mi oriento": dopo la maturità – lavoro, università, ITS - , la conoscenza di sé – aree di interesse, aree motivazionali, le scuole secondarie del territorio;

Relazione sul percorso orientamento;

Forum sandonatese in presenza;

Forum portogruarese online;

Incontri con gli ospiti misteriosi;

Identità digitale e fake news: emozioni...in digitale;

Giornate a tema: legate alle proprie abilità e competenze.



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 15 | 15 | 30 |



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Alfabetizzazione multiculturalità e integrazione

Area accoglienza e inclusione Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione attraverso l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni. In ogni ordine di scuola, per gli alunni stranieri neo arrivati vengono organizzati del laboratori di L2 con attività di alfabetizzazione a livello di piccolo gruppo o individualizzate; nel caso se ne ravvisasse la necessità viene richiesto l'intervento dei mediatori culturali. La lingua italiana viene da subito potenziata come lingua veicolare dello studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione attraverso l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Continuità tra i diversi ordini di scuola

Area accoglienza e inclusione Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione attraverso l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni. I docenti dei tre ordini di scuola progettano e realizzano delle attività tra gli studenti della sezione grandi della Scuola dell'Infanzia e gli studenti delle classi prime della Scuola Primaria e tra studenti delle classi quinte della Scuola Primaria e studenti/docenti delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado secondo le linee del Curricolo verticale di Istituto. Gli incontri vengono svolti in orario scolastico nei plessi in cui verranno accolti i nuovi iscritti l'anno successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare le competenze espressive per un'efficace comunicazione indispensabile per creare



coesione e senso di appartenenza.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------|
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● Comunicare con la musica

Area della comunicazione Potenziamento delle competenze espressive per un'efficace comunicazione indispensabile per creare coesione e senso di appartenenza. Con il supporto di esperti esterni si vuole ampliare il percorso didattico predisposto dalle insegnanti potenziando lo sviluppo delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e delle competenze canore e musicali. Scuola dell'Infanzia: "Musicando" è un progetto di avvicinamento alla musica e agli strumenti bandistici (percussioni e fiati) con la collaborazione della Banda cittadina "Marafa Marafon". Scuola Primaria: "#cantiamoincoro" è un progetto di avvicinamento alla pratica corale in collaborazione con la Scuola di Musica "P. Jeffrey" di Caorle, rivolto alle classi prime e seconde del tempo pieno e a tutte le classi del tempo ordinario; "Musicando" è un progetto di avvicinamento alla musica e agli strumenti bandistici (percussioni e fiati) con la collaborazione della Banda cittadina "Marafa Marafon", rivolto alle classi 3[^]-4[^]-5[^] del Tempo Pieno. Scuola Secondaria di I Grado: "FERMinBAND" è un laboratorio musicale in orario extra-scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziare le competenze espressive per un'efficace comunicazione indispensabile per creare coesione e senso di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Lingue Straniere

Area comunicazione Potenziamento delle competenze espressive per un'efficace comunicazione indispensabile per creare coesione e senso di appartenenza. Si vogliono valorizzare le competenze linguistiche utilizzando, per quanto possibile, la metodologia CLIL in tutti gli ordini di scuola, in orario scolastico ed extrascolastico come ampliamento dell'offerta formativa. In particolare il progetto prevede un percorso in curricolo verticale che parta dalla scuola dell'Infanzia dove verranno forniti i primi approcci alla lingua, prosegua alla scuola Primaria con l'acquisizione delle prime conoscenze e abilità previste per la lingua inglese e termini alla Scuola Secondaria di I Grado con un laboratorio di potenziamento con un esperto esterno madrelingua in orario curricolare ed extracurricolare, finalizzato al potenziamento della comprensione e



produzione della lingua inglese. Al termine si fornisce l'opportunità di conseguire la certificazione Cambridge livello A2. Il progetto prevede l'attuazione di un percorso di formazione in itinere che sia di supporto ai docenti della scuola primaria non specialisti. Alla Scuola Secondaria di I Grado, nelle classi 2^a viene proposto il Progetto di potenziamento lingua tedesca "Fit in Deutsch 1" in collaborazione con "Goethe Institute" che, attraverso un percorso linguistico in orario extracurricolare, permette lo sviluppo delle 4 abilità linguistiche (lesen, hoeren, sprechen, schreiben) e di sostenere l'esame per l'acquisizione della certificazione di livello A1 del QCER di lingua tedesca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le competenze espressive per un'efficace comunicazione indispensabile per creare coesione e senso di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per le attività svolte alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria si vedono coinvolte le risorse



interne all'istituto, mentre per la progettualità rivolta alla Scuola Secondaria di Primo Grado alcune azioni vengono espletate da esperti esterni.

● Biblioteca

Area della comunicazione Potenziamento delle competenze espressive per un'efficace comunicazione indispensabile per creare coesione e senso di appartenenza. Le attività proposte sono programmate in collaborazione con la biblioteca comunale su tematiche condivise con la Scuola. Ogni ordine di scuola partecipa all'iniziativa "La maratona di lettura-Veneto legge", che si svolge a settembre, e alle Giornate della lettura a fine ottobre. Scuola dell'Infanzia: il progetto proposto dalla Biblioteca Civica "Girabus e Biblomobil, quando la biblioteca ha nuove forme" si rivolge a tutti gli alunni e si articola in due incontri che avvengono nei rispettivi plessi. Scuola Primaria: le classi quarte effettuano due/tre uscite presso la Biblioteca Civica per partecipare alle attività "Mi oriento in Biblioteca" e "Il fumetto", le classi quinte sono coinvolte nelle attività delle giornate della lettura. Scuola Secondaria di I Grado: le azioni proposte dalla Biblioteca Civica sono rivolte alle classi seconde e organizzate in due incontri dalla tematica "Mi oriento in Biblioteca" e "Voce del verbo ASCOLTARE: giocare e leggere le emozioni." Le classi prime partecipano al progetto "Favole al telefono" in cui fa da protagonista il rapporto nonno-nipote. "Fermi in lettura" è un laboratorio di potenziamento della lettura critica, mentre "Fermi in ascolto" è un laboratorio finalizzato alla creazione di podcast didattici e alla realizzazione di una trasmissione radiofonica. L'Istituto aderisce al progetto #ioleggoperché al fine di promuovere la lettura e potenziare le biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze linguistiche.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca Civica

● Più Sport a Scuola

Area salute, sicurezza e prevenzione Promozione della cultura della salute e della sicurezza. Potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. Tutte le scuole partecipano alle Giornate dello Sport con tornei anche con la presenza di esperti delle varie associazioni sportive. Gli alunni dei tre ordini di scuola possono praticare le diverse discipline sportive in collaborazione con le Associazioni del territorio. Scuola dell'Infanzia: vengono proposte lezioni di Minibasket a gruppi di bambini "grandi" di tutte le sezioni; lezioni di tennis con un esperto esterno rivolte a tutte le sezioni suddivise in gruppi. Scuola Primaria: vengono proposte, in base all'età dei bambini, attività motoria di base, minibasket, primi calci, judo, nuoto, atletica, golf, vela e tennis. Scuola Secondaria di I Grado: lezioni di tennis, judo e atletica. Gli studenti partecipano ai Campionati studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|---|
| Strutture sportive | Palestra |
| | Impianti esterni (piscina, campo da golf, pista di atletica...) |

● La scuola si-cura di me

Area salute, sicurezza e prevenzione Promozione della cultura della salute e della sicurezza. Le azioni proposte intendono promuovere la cultura della salute e della sicurezza nell'ambiente scolastico. In base all'età degli alunni e le tematiche affrontate, sono previsti incontri con la Polizia Locale, i Carabinieri, la Finanza, la Croce Rossa, la Guardia Costiera, i Vigili del Fuoco, l'Unità cinofila antidroga. Agli studenti della scuola secondaria vengono proposti percorsi di formazione di primo soccorso e di rianimazione cardio-polmonare in collaborazione con la Croce Rossa. Tutti gli ordini di scuola partecipano alla Giornata Nazionale sulla Sicurezza nel mese di novembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Le tematiche della sicurezza e prevenzione sono centrali a tutti i livelli, da quello relativo al rispetto delle norme in vigore, alla cura di sé e al rispetto dell'ambiente e degli altri.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● Outdoor Education - L'ambiente che non ti aspetti

Area ambiente Valorizzazione del territorio come ambiente di apprendimento e approfondimento di tematiche legate alla realizzazione tra l'uomo e l'ambiente circostante. "LA SCUOLA DEL CAMPO E DEL FIUME" La Scuola Primaria "A. Vivaldi" e la Scuola dell'Infanzia "V. Romiati" aderiscono ai principi dell'Outdoor Education (Educazione all'aperto) basati su una didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è strettamente connessa alle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. Con l'espressione "Outdoor education" non ci si riferisce soltanto ad esperienze che si svolgono in contesti naturali (giardino della scuola, parchi, fattorie, ecc.), ma anche a percorsi didattici realizzati in ambienti urbani (piazze, musei, biblioteche, ecc.) dove è garantito un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il coinvolgimento nella sua interezza del soggetto in formazione (dimensione cognitiva, fisica, affettiva e relazionale). Questo particolare approccio proveniente dal mondo nord europeo si sta sviluppando anche in Italia grazie a reti di scuola statali e non. I BENEFICI DELL'OUTDOOR EDUCATION Stare all'aria aperta, insieme ai propri coetanei, accresce le capacità sociali dei bambini e delle bambine, aumentando la



consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente. Il gruppo docente, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Caorle, si propone di trasformare la scuola "Vivaldi" in una "scuola del campo e del fiume" tramite esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite ad aziende agricole, musei, parchi, ecc.), percorsi naturalistici condotti da esperti, laboratori manuali, tecnologici, artistici e coinvolgimento attivo delle famiglie, delle Associazioni e di quanti hanno a cuore la crescita integrale delle nuove generazioni. Questo progetto si caratterizza per l'interdisciplinarietà, l'attivazione di relazioni interpersonali significative, lo sviluppo di abilità pratico-manuali secondo i principi del Learning by doing (Imparare facendo). A partire dall'anno scolastico 2023-2024 le bambine e i bambini della scuola dell'infanzia e delle classi prima e seconda sono protagonisti di un progetto sperimentale basato su un diverso approccio al mondo della scuola, non più limitato alle aule di un edificio, ma vivendo anche intere giornate nell'ambiente naturale e urbano che li circonda. Per realizzare questo progetto la scuola ha aderito alla rete di "Scuole all'aperto" con lo scopo di ricevere supporto nella progettazione di percorsi didattici innovativi ispirati all'educazione all'aperto, alla risignificazione degli spazi esterni come ambienti di apprendimento e aule didattiche diffuse. Sono previste attività di formazione del personale per lo sviluppo delle competenze professionali necessarie per attivare in modo consapevole una didattica all'aperto, al fine di realizzare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Scienze |
| | Spazi esterni |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |
| | Impianto agricolo Ca' Corniani (centro multifunzionale) |
| Strutture sportive | Palestra |

● CaorlEducAzione



Area accoglienza e inclusione Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione attraverso l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni. Il progetto psico-educativo prevede interventi in sezione/classe con gli alunni e attività di formazione rivolte a genitori e docenti. Alla Scuola secondaria il percorso di formazione rivolto ai genitori viene progettato e si svolge in collaborazione con i docenti. I docenti dei tre ordini di scuola sono coinvolti nella co-progettazione e partecipazione al Festival dell'educazione. Nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi seconde della scuola secondaria di primo grado viene attivato il progetto "Teen star" - educazione all'affettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione attraverso



l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|---------------|
| Aule | Magna |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● Ben-essere

Area accoglienza e inclusione Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione attraverso l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni. Lo spazio ascolto è organizzato con la presenza settimanale della Psicologa a scuola. La lista delle prenotazioni, dove liberamente ragazzi/e, genitori e professori possono prenotare l'appuntamento nell'orario a loro più congeniale è curata dal personale ATA. Lo spazio di ascolto è rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria dell'Istituto ed è volta a offrire consulenza per affrontare le difficoltà evolutive e il disagio scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione attraverso l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|------------------|
| Aule | Aula predisposta |
|------|------------------|

● Orientamento

Area accoglienza e inclusione Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione attraverso l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni. Alla Scuola Secondaria di I Grado il percorso "Mi racconto...e mi oriento" coinvolge gli alunni del triennio i quali, con il supporto dei docenti e degli esperti del progetto Educativa a scuola, sono chiamati a riflettere sulla propria personalità alla scoperta del proprio sapere. saper fare e saper essere. Le attività di orientamento, inoltre, permettono agli studenti di avere una panoramica delle Scuole Secondarie di II Grado del territorio sandonatese e portogruarese, anche attraverso le informazioni sui siti di contatto delle varie Scuole e sulle sezioni di Orientamento e Scuola Aperta. Viene garantito l'intervento di un esperto esterno, psicologo del lavoro che incontra gli studenti e i genitori. Gli studenti sono invitati a partecipare ai forum organizzati dai diversi Istituti superiori del territorio sandonatese e portogruarese. I docenti, in classe, forniscono agli studenti una panoramica delle aziende del territorio e delle figure professionali richieste, dei vari Istituti Tecnici Superiori e delle Università.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare le competenze espressive per un'efficace comunicazione indispensabile per creare coesione e senso di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Sedi scuole secondarie della rete

Approfondimento

La Scuola Secondaria di Primo Grado partecipa alle attività organizzate dalla rete delle scuole del portogruarese e sandonatese con l'intervento di docenti esterni e di studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado.

● Geometriko

Area STEM Potenziamento delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali



attraverso metodologie didattiche innovative. Geometriko è un modello didattico sperimentale il cui scopo è rendere più accattivante e innovativo lo studio della Geometria piana e, in particolare, della Teoria dei Quadrilateri, stimolando la curiosità, la partecipazione e la motivazione degli studenti stessi. Si tratta di un gioco a carte, messo a punto dall'Università Bocconi, in cui non bisogna solo essere abili in geometria ma anche strateghi dal sangue freddo con in tasca un po' di fortuna! Si svolge mediante tre gare: Torneo di classe, Torneo di Istituto e Torneo Nazionale. Ormai da diversi anni l'Istituto Comprensivo "Andrea Palladio" di Caorle partecipa a tutte le fasi del torneo Geometriko. Le gare sono accese ed estenuanti e determinano una classifica dei migliori che hanno diritto all'accesso alla finalissima nazionale. Competizione, confronto, socializzazione sono aspetti fondamentali che danno all'evento risvolti ben superiori di quelli che potrebbe avere una semplice partita a carte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare l'area linguistica/scientifica/matematica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Coding e pensiero computazionale**
-



Area STEM Potenziamento delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative. Con “pensiero computazionale” si intende un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura, seguendo metodi e strumenti specifici. Il coding è la sua applicazione pratica: attraverso la programmazione e lo svolgimento di esercizi, giochi e animazioni, gli studenti imparano a programmare e di conseguenza a pensare per obiettivi. Saper “programmare” significa saper riconoscere quali regole sussistono affinché specifici comandi possano generare il risultato atteso. Il progetto di Istituto, indirizzato a tutti gli studenti della Scuola Secondaria di Primo grado (classi prime Scratch e Makey Makey, classi seconde Microbit, classi terze App Inventor) si prefigge dunque di migliorare la capacità degli alunni di risolvere problemi complessi e di pensare in modo creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le competenze digitali degli studenti e valorizzare percorsi formativi individualizzati.

Risorse professionali

Interno

● Fermi Fablab

Area STEM Potenziamento delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative. Il Fablab, in orario curricolare, si basa sulla prototipazione di semplici oggetti pensati e progettati dagli allievi. Attraverso software



dall'utilizzo intuitivo come Tinkercad, è possibile affrontare la grafica nello spazio, lasciando libero sfogo all'immaginazione dei ragazzi per vedere le loro idee prendere forma. In questa fase sarà possibile lavorare in modo interdisciplinare grazie ai continui riferimenti alla geometria descrittiva delle proiezioni ortogonali, al concetto di volume e alla lettura dello spazio cartesiano secondo i tre assi. La stampa 3D è quindi gioco, creatività, ricerca e azione: queste attività consentono di sviluppare competenze chiave come imparare ad imparare, potenziare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità. La finalità educativa di un "Fab Lab", cioè di uno spazio in cui è presente una stampante 3D, non è la rincorsa alle ultime tecnologie e il loro utilizzo "usa e getta", ma educare insegnanti e studenti ad un uso consapevole e creativo degli strumenti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio con il fine di sviluppare le competenze digitali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● Stem - Pi greco day

Area STEM Potenziamento delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative. L'evento è promosso dal Ministero dell'Istruzione, con il contributo scientifico del Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute dell'Università degli Studi di Torino, per celebrare la giornata del pi greco con la finalità di avvicinare tutti i giovani alla matematica e con lo scopo di comunicare l'impegno del ministero e delle scuole per l'apprendimento della matematica e delle discipline scientifiche. Una festa della matematica che darà l'occasione a studentesse e studenti di mettersi alla prova con quiz scientifici, di logica e con giochi numerici in una data simbolo, il 14 marzo, che secondo la consuetudine di gran parte del mondo anglosassone di indicare prima il mese e poi il giorno, ricorda proprio il valore approssimato del Pi Greco: 3,14. "Questa giornata è un'occasione in più per far appassionare le studentesse e gli studenti alle discipline scientifiche, in modo originale e divertente, abbattendo stereotipi e false credenze che allontanano, ad esempio, le ragazze dalle carriere STEM. La matematica è lo strumento per intuire, immaginare, progettare, verificare, quantificare fatti e fenomeni della realtà e per allargare la mente. In questa giornata studentesse e studenti sono protagonisti."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare le competenze matematiche degli studenti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

● Robotica educativa

Area STEM Potenziamento delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative. La robotica educativa, nata dopo quella industriale e di servizio, è diventata una vera e propria disciplina scolastica, dalla scuola dell'infanzia ai centri di ricerca. Essa è infatti il naturale completamento dello studio del Coding, ossia lo sviluppo del pensiero logico computazionale, della capacità di gestire l'errore e di risolvere problemi. Il valore aggiunto della robotica consiste nel far lavorare in modo sinergico il cervello e le mani dei ragazzi, aumentando la coesione e l'integrazione in classe, attraverso il cooperative learning. Agli studenti, divisi in piccoli gruppi, viene lanciata la sfida di costruire un automa utilizzando i pezzi di un kit, seguendo delle istruzioni, provando e riprovando, fino alla creazione ultima di un semplice robot. Questa è una grande occasione per imparare ad imparare, in quanto i ragazzi devono mettere in campo diverse competenze, compresa quella sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppare e/o potenziare la capacità di imparare ad imparare degli studenti.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |

● Bullismo e cyberbullismo

Area salute, sicurezza e prevenzione Promozione della cultura della salute e della sicurezza. La diffusione della conoscenza delle tematiche della sicurezza e della prevenzione sono centrali a tutti i livelli, da quello relativo al rispetto delle norme in vigore, alla cura di sé e al rispetto dell'ambiente. Gli alunni delle classi 4[^]-5[^] di scuola primaria e delle classi della scuola secondaria di I grado partecipano ad attività volte a potenziare l'uso corretto e consapevole della RETE e incontri con la Polizia Postale e/o le forze dell'ordine su tematiche ricorrenti. All'interno dell'Istituto una commissione di docenti rappresentativa dei tre ordini di scuola elabora una UDA annuale per affrontare la tematica in modo trasversale a tutte le età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Diffondere la conoscenza delle tematiche della sicurezza e della prevenzione a tutti i livelli, da quello relativo al rispetto delle norme in vigore, alla cura di sé e al rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Tinkering Stem - laboratorio pomeridiano

Area STEM Potenziamento delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative. Tinkering significa "armeggiare" o "rattoppare" ed è una forma di apprendimento informale in cui si impara facendo, utilizzando materiali poveri. Il tinkering è anche un'attività sociale, poiché in un laboratorio si può lavorare da soli o in gruppi, ma si è continuamente a contatto con altre persone che stanno sperimentando e quindi lo scambio di informazioni è costante. Le attività finora svolte alla Scuola Secondaria di I grado "riguardano: - Scribbling Machine, un piccolo robot con un motorino come testa e pennarelli come gambe che va in giro, dove gli pare, a disegnare; - Paper Circuit, un circuito su carta che permette di realizzare simpatici biglietti che si "illuminano"; - Cardboard Automata, una sorta di scultura meccanica realizzata con materiali semplici che permettono di dar vita a delle storie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppare le competenze sociali e competenza di imparare a imparare degli alunni.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

● Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare

Area accoglienza e inclusione Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione attraverso l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni. In conformità alle Linee di Indirizzo per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, l'Istituto garantisce l'attivazione di percorsi di scuola in ospedale e predispone progetti di istruzione domiciliare per tutti gli ordini di scuola, ogni qualvolta ve ne sia la necessità e le condizioni richieste dalla normativa vigente. I singoli percorsi e progetti verranno definiti di volta in volta sulla base della richiesta e documentazione presentata dalla famiglia dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio degli alunni, in particolare di coloro che sono impossibilitati a partecipare alle lezioni in presenza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Recupero disciplinare

Area accoglienza e inclusione Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione attraverso l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni. Sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria di primo grado vengono attivati laboratori per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti in favore degli alunni che presentano delle fragilità. Alla scuola primaria vengono progettati anche percorsi individualizzati al fine di garantire l'acquisizione di abilità di base che permettano all'alunno di proseguire nel suo percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recuperare le abilità di base nelle varie discipline.

| | |
|-----------------------|----------------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Aule | Aula generica |

● CCRR - Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi

Area cittadinanza Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Alla scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, viene progettato e realizzato un percorso di avvicinamento dei giovani alle istituzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinamento dei giovani alle istituzioni.

Risorse professionali

Interno

● Ambiente

Area ambientale Valorizzazione del territorio come ambiente di apprendimento e approfondimento di tematiche legate alla relazione tra l'uomo e l'ambiente circostante. Il progetto, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, coinvolge tutte le classi dei tre ordini di scuola e impegna gli alunni/studenti in attività didattiche, laboratoriali e ludiche, con modalità, tempi e strumenti adeguati all'età. Tutte le azioni progettate hanno l'obiettivo di sviluppare un pensiero aperto e critico negli studenti. In base al percorso didattico delle singole classi/sezioni, i docenti progettano e sviluppano proposte legate alla salvaguardia dell'ambiente e all'educazione allo sviluppo sostenibile puntando alla partecipazione degli alunni per renderli protagonisti di una piccola/grande azione come presupposto di un sano e corretto stile di vita e per il bene comune. Il percorso proposto ha lo scopo di portare gli alunni ad assumere atteggiamenti, comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità ambientale, sociale, economica, della salute, della sicurezza e dei beni comuni. Partendo dai più piccoli fino ad arrivare agli studenti in uscita si mettono in atto azioni che incrementino il livello di sostenibilità del territorio in cui si vive. Le tematiche affrontate fanno riferimento all'Agenda 2030 e al curriculum d'istituto di Educazione Civica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Assumere atteggiamenti, comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità ambientale, sociale, economica, della salute, della sicurezza e dei beni comuni. Incremento del livello di sostenibilità del territorio in cui ogni studente vive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Magna



● STEM Edugreen - Fermi in giardino

Area STEM Potenziamento delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative. Laboratorio pomeridiano in orario extra-scolastico per la realizzazione e la cura dell'area verde del giardino didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere competenze sociali e civiche degli studenti attraverso l'uso della didattica per competenze. Consolidare l'utilizzo di strumenti per valutare e certificare competenze.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti delle competenze sociali e civiche delle classi terze Scuola Secondaria rispetto alle classi quinte Primaria. Utilizzare rubriche e tabulati/archivio per stimare competenze raggiunte dagli alunni tra la prima e la quarta classe della scuola Primaria e prima e la seconda classe della Secondaria di I grado.

Risultati attesi

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Transizione digitale per il personale scolastico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico



nel processo di innovazione di ciascuna scuola.

Il percorso formativo laboratoriale di accompagnamento per docenti ha come obiettivo la conoscenza di strumenti digitali didattici utili per la realizzazione di compiti di realtà multidisciplinari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Personale scolastico

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Acquisizione della patente europea ICDL base
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Le tecnologie digitali sono sempre più diffuse e oggi non si può prescindere, sia nella scuola che nel mondo del lavoro, dal saper usare in modo appropriato il PC, i dispositivi mobili e il web. Molti credono di saperli usare, ma in effetti hanno solo una conoscenza superficiale di ciò che veramente serve. La Patente Europea del Computer (ECDL), che rappresenta a livello nazionale e internazionale lo standard riconosciuto per la computer literacy, ha avuto un grande successo come strumento per introdurre le competenze digitali in ambito scolastico.

Il progetto "Certificazione ECDL" destinato agli allievi della Scuola secondaria di primo grado "E. Fermi" prevede la preparazione di quattro moduli ECDL BASE: Computer essential e Word processing nelle classi seconde, On line essential e Spreadsheets nelle classi terze. Per le classi prime invece è prevista la preparazione del modulo Presentation che consente di acquisire le competenze chiave necessarie per utilizzare un programma di gestione di presentazioni.

RISULTATI ATTESI



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'obiettivo principale del progetto è innalzare il livello generale delle abilità e competenze informatiche di tutti gli allievi della Scuola secondaria di primo grado "E. Fermi". Si prevede che per le classi seconde e terze ci sia una partecipazione agli esami di certificazione da parte del 75% degli allievi con una identica percentuale di successo. Per le classi prime invece, vista l'introduzione sperimentale nell'anno scolastico 2018/2019 della certificazione per il modulo Presentation, si prevede una partecipazione del 60% degli allievi con una identica percentuale di successo.

Titolo attività: Coding
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con "pensiero computazionale" si intende un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura, seguendo metodi e strumenti specifici. Il coding è la sua applicazione pratica: attraverso la programmazione e lo svolgimento di esercizi, giochi e animazioni gli studenti imparano a programmare e di conseguenza a pensare per obiettivi. Saper programmare significa

saper riconoscere quali regole sussistono affinché specifici comandi possano generare il risultato atteso. Il progetto d'Istituto, indirizzato a tutti gli allievi delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado "E. Fermi", si prefigge dunque di migliorare la capacità degli alunni di risolvere problemi complessi e di pensare in modo creativo.

Titolo attività: Laboratorio di Robotica
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

La robotica educativa è un approccio semplice e pratico alla robotica, al funzionamento dei robot, alla programmazione informatica e all'apprendimento di materie tecniche come la scienza e la matematica. È un metodo divertente che utilizza i robot per stimolare la curiosità e l'uso della logica nei bambini e nei ragazzi. Così imparano a risolvere problemi di difficoltà crescente mentre si divertono.

Il progetto "Robotica" è rivolto a tutti gli allievi delle classi seconde della Scuola secondaria di primo grado "E. Fermi" con l'obiettivo di avvicinarli al mondo della robotica educativa. I ragazzi, lavorando in piccoli gruppi, risolveranno problemi complessi che stimoleranno la loro creatività, consentendo allo stesso tempo di sviluppare le capacità di cooperazione e di comunicazione. Risultati attesi del progetto sono l'incremento delle capacità di ragionamento e di sperimentazione del mondo che li circonda.

Titolo attività: Registro Elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado è in uso il Registro Elettronico che permette uno scambio di informazioni interne ed esterne alla scuola. Le famiglie possono giustificare le assenze dei propri figli, visionare quanto svolto a scuola quotidianamente e le circolari per le famiglie nella bacheca digitale e le valutazioni date dai docenti.

Titolo attività: Dematerializzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola adotta strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni interne ed esterne alla scuola. Attraverso il sito web della scuola www.icpalladiocaorle.edu.it vi è la pubblicazione di materiali, compresi quelli prodotti dagli studenti, e la creazione di un archivio didattico.

Titolo attività: Ampliamento rete LAN/WLAN
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Promozione politiche BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Regolamento BYOD sull'uso dei dispositivi digitali personali a scuola.
Incentivazione all'uso del PC personale nella didattica quotidiana. Alla Scuola Secondaria di I Grado, uso degli smartphone per la realizzazione a Scuola per la realizzazione di video e audio didattici.

Titolo attività: Piattaforma G-Suite e DDI
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

attesi

Titolo attività: Profilo Studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: Profilo Docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Piattaforma G-Suite
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione utilizzo
strumenti Google
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento/apprendimento. Le azioni poste in essere si riferiscono all'uso di Classroom, Moduli, Drive, Mail, Calendar, Meet.

L'animatore digitale e il Team Digitale garantisce il tutoraggio costante ai docenti.

Titolo attività: Progetto Protocollo
elettronico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione di tutto il personale per l'innovazione digitale nell'amministrazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FRANCESCA MORVILLO FALCONE - VEAA81901N

VIRGINIA ROMIATI - VEAA81902P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

- Osservazione diretta dell'“agire” in situazione del bambino di tipo occasionale, sistematico, partecipe;
- Osservazione del grado di interesse e partecipazione;
- Rilevazione delle osservazioni attraverso rubriche di valutazione e griglie di osservazione;
- Conversazioni singole e collettive spontanee e/o guidate;
- Elaborati iconici/verbali individuali e/o collettivi delle esperienze;
- “Lettura” delle monografie individuali prodotte;
- Compito unitario.

Tenuto conto di quanto detto si formuleranno, durante l'anno scolastico:

- Stesura di una valutazione iniziale predittiva;
- Stesura di una valutazione formativa in itinere;
- Stesura di una valutazione sommativa–finale ;
- Valutazione e verifica delle diverse azioni progettuali e programmatiche di interplesso:

A conclusione dell'anno scolastico:

- Stesura di un documento individuale di ogni singolo alunno da allegare al fascicolo personale
- Compilazione della scheda di passaggio informazioni al nuovo ordine di scuola formulata sulla base dei traguardi di sviluppo delle competenze

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La valutazione degli alunni è strutturata su quattro livelli: Avanzato / Intermedio / Base / Iniziale declinati in rubriche specifiche a livello di Istituto. I docenti utilizzeranno delle griglie per la raccolta di evidenze osservabili.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Rilevazione delle seguenti osservazioni attraverso rubriche di valutazione e griglie di osservazione:

- Modalità di distacco dalla figura adulta familiare di riferimento;
- Modalità di comunicazione e comprensione verbale e non verbale;
- Modalità di relazione con i compagni, insegnanti, in piccolo o grande gruppo;
- Modalità di gioco (individuale, a coppia, piccolo gruppo, grande gruppo);
- Grado di partecipazione e interesse alle attività educativo-didattico;
- Modalità di accettazione del proprio ruolo e delle regole.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ENRICO FERMI - VEMM81901T

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

LA VOTAZIONE IN DECIMI E LA SUA DESCRIZIONE

Il Collegio dei Docenti formula, sui valori della scala decimale, per ogni disciplina, delle descrizioni che illustrano le conoscenze, le abilità e le competenze sottese a quel giudizio numerico (nota MIUR



n. 1865), al fine di facilitare l'osservazione dei processi di apprendimento e il reperimento delle corrispondenze possibili tra la valutazione di profitto disciplinare, la valutazione e certificazione delle competenze.

La descrizione delle caratteristiche degli apprendimenti valutati con una scala numerica aiuta anche a riflettere su quali strategie, ambienti di apprendimento, organizzazioni potrebbero essere più funzionali al raggiungimento dei massimi successi per il più alto numero di allievi.

LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli alunni o per gruppi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione la Scuola Secondaria di I Grado utilizza la scala decimale. La valutazione viene decisa in Consiglio di Classe sulla base delle evidenze osservabili durante le varie fasi di lavoro proposte in modo trasversale.

Allegato:

SSPG_rubriche di valutazione ed.civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. L'osservazione e la valutazione del comportamento non possono esaurirsi quindi esclusivamente nell'apprezzamento di una corretta condotta scolastica, intesa come osservanza delle regole vigenti nell'ambiente scolastico, diligenza e impegno adeguati nello studio, assolvimento dei compiti dati, ma anche in un adeguato comportamento in ambienti e luoghi non scolastici.

Si esprime con un giudizio sintetico formulato dalla scuola (aggettivo, breve frase ...).

Non essendoci più il voto di comportamento, non è possibile bocciare a causa del voto non sufficiente in comportamento.

Permane l'esclusione dallo scrutinio (che comporta la bocciatura) come provvedimento disciplinare di massima gravità a norma dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, solo alla SSPG.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti o a causa di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Per quanto sopra esposto il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

La validità dell'anno scolastico è data dalla frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale personalizzato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti o a causa di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Per quanto sopra esposto il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno (dalla classe prima alla classe terza).

Il voto finale dell'esame deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.



La validità dell'anno scolastico è data dalla frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale personalizzato. La partecipazione alle prove nazionali (INVALSI) di aprile è condizione necessaria per l'ammissione agli esami di Stato.

Allegato:

Criteria Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione 2022-23.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ANDREA PALLADIO - VEEE81901V

ANTONIO VIVALDI - VEEE819031

Criteria di valutazione comuni

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, indica i differenti livelli di apprendimento.

Dall'a.s. 2020/2021 la valutazione nella Scuola Primaria non prevede più l'attribuzione di voti numerici, ma avviene attraverso giudizi descrittivi che definiscono il livello di apprendimento del singolo bambino. Questi descrittori vogliono far emergere quanto il bambino sa fare e dove eventualmente è opportuno intervenire per aiutarlo nel suo percorso scolastico.

Ogni valutazione data dall'insegnante terrà conto dell'autonomia dell'alunno nel dimostrare le proprie capacità in uno specifico obiettivo; della situazione in cui l'alunno si trova ad operare definita "situazione nota o non nota"; le risorse impiegate dall'alunno per portare a termine il compito assegnato; la continuità, cioè la capacità di utilizzare un apprendimento ogni volta che viene richiesto o che risulti necessario utilizzarlo.

La normativa vigente, chiede agli insegnanti di valutare gli alunni basandosi su quattro livelli così definiti:

a) in via di prima acquisizione



- b) base
- c) intermedio
- d) avanzato

pertanto la scuola si è adottata di rubriche di valutazione per il triennio e per il biennio che metta in evidenza ciò che l'alunno sa fare e, partendo da questo, come possa migliorare nel suo percorso.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione viene definita sulla base di specifiche rubriche stilate dal gruppo di lavoro: vengono mantenuti i quattro livelli introdotti dall'a.s. 2020/2021 per la valutazione disciplinare degli alunni, e così declinati:

- a) in via di prima acquisizione
- b) base
- c) intermedio
- d) avanzato

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

L'osservazione e la valutazione del comportamento non possono esaurirsi quindi esclusivamente nell'apprezzamento di una corretta condotta scolastica, intesa come osservanza delle regole vigenti nell'ambiente scolastico, diligenza e impegno adeguati nello studio, assolvimento dei compiti dati, ma anche in un adeguato comportamento in ambienti e luoghi non scolastici.

Si esprime con un giudizio sintetico formulato dalla scuola (aggettivo, breve frase ...).

Non essendoci più il voto di comportamento, non è possibile bocciare a causa del voto non sufficiente in comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della Scuola Primaria (SP) sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado (SSPG) anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente



raggiunti o in via di prima acquisizione.

In questo caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola inclusiva è una scuola «che non ha paura delle differenze, ma le valorizza; mette in campo molte e diverse competenze; diverse forme di partecipazione sociale, didattiche aperte, flessibili, reali; diversi modi di apprendere, come ci insegnano le neuroscienze» (D. Ianes, comunicazione personale, 2019). I concetti chiave dell'educazione inclusiva stabiliscono che tutti i bambini sono diversi e possono imparare, che la diversità è un punto di forza e l'apprendimento si intensifica con la cooperazione tra insegnanti, genitori e comunità. Il diritto ad un'educazione inclusiva ci ricorda che ogni studente, per determinati periodi o con continuità, può manifestare **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)**, ed è proprio il tema intorno al quale si sviluppano i testi di importanti documenti quali la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, la Legge 8 ottobre 2010 n. 170, la Direttiva Ministeriale del 27.12.2012 senza dimenticare le precisazioni presenti nella nota MIUR 03.04.2019, PROT. N. 562. "Tali disposizioni mirano ad assicurare agli alunni con bisogni educativi speciali, bisogni che possono assumere anche forma transitoria, gli adeguati strumenti di supporto indispensabili per la loro partecipazione alla vita scolastica su un piano di uguaglianza con gli altri compagni e compagne di classe" (nota MIUR n. 562 del 03.04.2019). Nella fattispecie l'acronimo BES individua i bisogni educativi speciali che possiamo suddividere in sotto-categorie: la disabilità, i disturbi specifici dell'apprendimento, l'area dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Rientrano in questa macro-categoria anche gli alunni con altri disturbi evolutivi



specifici, gli alunni con alto potenziale intellettuale e gli alunni che necessitano di percorsi di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare.

All'interno dell'Istituto, ma aperto alle diverse realtà del territorio che si occupano di inclusione a più livelli, è stato creato il GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) costituito da docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, specialisti della Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento, rappresentanti del Comune o di altro ente territoriale (DLGS 66, art. 9, comma 8-9). E' nominato e presieduto dal Dirigente scolastico e dalla Funzione strumentale per l'inclusione (docenti nominati dal Collegio). Il GLI ha sostanzialmente due compiti: definire e attuare il Piano per l'Inclusione, supportando il collegio dei docenti nella sua definizione e realizzazione (il GLI ha un ruolo anche nella richiesta e assegnazione delle risorse di sostegno e di assistenza); supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI, valorizzando le competenze professionali proprie per sostenere tutti gli insegnanti che, per vari motivi (mancanza di esperienza o di conoscenze specifiche), si trovano in difficoltà.

All'interno dell'Istituto sono presenti anche una Funzione Strumentale Inclusione, un Referente Intercultura e un Referente Adozioni. Inoltre, sono attivi un Dipartimento di Sostegno, costituito da tutti i docenti di sostegno in servizio, e una Commissione BES che coadiuva la Funzione Strumentale in alcune attività poste in essere e lavora sulle proposte pervenute dal GLI.

Nella Scuola dell'Infanzia e nei primi anni della Scuola Primaria, le attività didattiche proposte risultano per la maggior parte inclusive per la loro natura pratica e operativa. Compatibilmente con le loro competenze, gli insegnanti curricolari e i sostegno utilizzano nella didattica approcci e metodologie inclusive quali l'approccio multisensoriale, metodologie cooperative, il metodo analogico, il TPR (Total Physical Response). La presenza degli assistenti socio-sanitari rappresenta un'importante risorsa per l'inclusione degli alunni con disabilità.



L'istituto ha predisposto un protocollo di intervento e la documentazione necessaria a garantire l'inclusione, regolarmente aggiornata, tra cui il PEI per gli alunni con disabilità, il PDP per gli alunni con DSA o altri BES, il Piano di Studio per gli studenti stranieri. Tali documenti vengono condivisi e redatti dagli insegnanti dei Consigli di classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
EE. LL.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati vengono definiti sulla base della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale (se esistente) degli alunni con certificazione di disabilità, tenendo conto della Relazione finale relativa all'anno scolastico precedente (eccetto in caso di nuova certificazione) e delle osservazioni effettuate nei primi due mesi di scuola dai docenti delle classi cui appartengono gli alunni.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti nella definizione dei PEI i docenti di sostegno e i team docenti delle classi in cui sono inseriti gli alunni con certificazione di disabilità, le famiglie degli alunni e gli specialisti (neuropsichiatri, psicologi, psicoterapeuti, logopedisti, fisioterapisti, ecc...) del servizio socio sanitario che ha in carico gli alunni (AULSS 4 o l'Associazione LA Nostra Famiglia).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha il ruolo principale nel processo di formazione e di crescita dei figli, pertanto è fondamentale il suo coinvolgimento nel percorso scolastico attraverso periodici confronti con i docenti (incontri scuola-famiglia) per condividere caratteristiche, punti di forza e di debolezza del figlio/alunno, obiettivi e scelte strategiche efficaci, verificare la bontà di quanto messo in atto e riprogrammare azioni volte al raggiungimento del successo formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Incontri tecnici coi team docenti |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Referente/Funzione Strumentale Inclusione | Raccordo azioni volte all'inclusione |



Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| AULSS | Procedure condivise d'intervento per il Progetto Individuale |

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del processo di apprendimento e la misurazione delle competenze maturate dagli alunni con certificazione di disabilità/DSA o con altri BES avvengono generalmente utilizzando i Descrittori degli apprendimenti e le Rubriche delle competenze elaborate dall'Istituto per tutti gli alunni, tenendo in considerazione il PEI per gli alunni con certificazione di disabilità, il punto di partenza e il percorso di apprendimento effettuato. Solo nei casi di disabilità grave è necessario stendere dei Descrittori degli apprendimenti e delle Rubriche di Competenza personalizzate che tengano in considerazione delle specificità degli alunni considerati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso nel sistema scolastico degli alunni con certificazione di disabilità/DSA o con altri BES (se già individuati) viene accompagnato in maniera particolare dai docenti curricolari e di sostegno, attraverso la predisposizione di attività volte ad un positivo approccio con il contesto scolastico e ad un buon inserimento nel contesto classe. La continuità tra ordini di scuola diversi viene garantita attraverso un percorso di progressivo avvicinamento al nuovo ambiente (attività didattiche e non, programmate in collaborazione tra docenti di ordini diversi ed effettuate nel nuovo contesto scolastico) e anche attraverso incontri di passaggio di informazioni tra docenti di ordini di scuola diversi.



Aspetti generali

Per il triennio 2022/25 si mantiene sostanzialmente inalterato il precedente assetto organizzativo.

Il funzionigramma d'Istituto mantiene le due figure dei Collaboratori della Dirigente Scolastica, uno per ordine di scuola, e i cinque referenti di plesso, uno per ogni plesso, con funzioni di carattere organizzativo e di gestione dei rapporti con le famiglie. Dall'anno scolastico 2023/24, solo in riferimento al plesso di scuola primaria "Andrea Palladio", sono introdotti i coordinatori del tempo pieno e del tempo ordinario, con competenze di tipo didattico.

Il presidio delle aree strategiche, individuate dal Collegio dei Docenti, è affidato alle Funzioni Strumentali, cui compete la progettazione dell'offerta formativa con il supporto delle relative commissioni di lavoro. Nel corrente anno scolastico sono state individuate le seguenti aree da presidiare: inclusione, continuità e orientamento e nuove tecnologie.

A queste figure di staff si affiancano altri referenti fondamentali, che hanno il compito di presidiare e organizzare aree di sviluppo strategiche per l'Istituto e i diversi progetti da realizzare. Le Commissioni e i Team di lavoro rappresentano i gruppi operativi ai quali viene delegata l'elaborazione delle UdA d'Istituto e delle azioni strategiche da realizzare.

Nell'organico dell'autonomia è compreso il cosiddetto organico di potenziamento, che offre la possibilità di sviluppare un'articolazione flessibile dei gruppi classe e la personalizzazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento.

Gli Uffici di Segreteria sono coordinati dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e suddivisi in quattro aree: alunni e didattica, personale, acquisti e affari generali.

L'Istituto Comprensivo aderisce a diverse reti di scuole, che rappresentano un'occasione di crescita e sviluppo professionale. Oltre alla partecipazione alla Rete d'Ambito Territoriale, l'Istituto ha aderito alla Rete SiRVESS-VE sulla sicurezza, Orientamento e Territorio Sandonatese per i Giovani 2023-26 per lo sviluppo delle pratiche di orientamento rivolte agli studenti e dall'anno scolastico 2023/24 alla Rete delle Scuole Pubbliche che promuovono l'educazione all'aperto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---|--|----|
| Collaboratore del DS | Sostituzione della Dirigente in caso di sua assenza o impedimento. Coordinamento educativo e didattico, rapporti con l'utenza e gli enti esterni, collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto Comprensivo. | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Presidiano le procedure di gestione delle diverse aree strategiche e dei progetti. | 10 |
| Funzione strumentale | Presidiano e coordinano le aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti: inclusione, continuità e orientamento e nuove tecnologie. | 3 |
| Responsabile di plesso | Curano gli aspetti organizzativi del plesso e i rapporti con le famiglie. | 5 |
| Animatore digitale | Coordina il team per l'innovazione digitale. Individua soluzioni metodologiche e didattiche sostenibili da diffondere nell'Istituto. | 1 |
| Coordinatore di Classe SSPG | Coordinano i rapporti e la comunicazione con gli alunni, le loro famiglie e i diversi docenti. Curano e predispongono la documentazione del Consiglio di classe. | 10 |
| Coordinatori di indirizzo - plesso Palladio | Curano l'area didattica dei due diversi tempi della scuola primaria (tempo pieno e tempo ordinario). | 2 |



| | | |
|---|---|----|
| Coordinatori dei Consigli di intersezione, interclasse e interplesso | Curano e coordinano i lavori dei Consigli di intersezione, interclasse e interplesso e la comunicazione con le famiglie. | 8 |
| Referente DSA | Collabora con la FS Inclusione per la realizzazione del successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con DSA. | 1 |
| Referente Protocollo Benessere | Coordina le attività dello Sportello di Ascolto. | 1 |
| Referente PON | Cura la progettazione e il monitoraggio dei PON. | 1 |
| Referenti di progetto | Coordinano le attività didattiche in relazione di diversi progetti d'Istituto. | 23 |
| Referente Outdoor Education | Cura e coordina il progetto di Outdoor Education. | 1 |
| Referenti laboratorio di Scienze | Gestiscono, organizzano e curano gli spazi dei laboratori di scienze. | 2 |
| Referente viaggi d'istruzione e visite didattiche - Scuola secondaria | Organizza le visite didattiche e i viaggi d'istruzione della scuola secondaria. | 1 |
| Referenti orario | Redigono gli orari delle classi, degli accessi ai laboratori e delle attività didattiche inserite nel PTOF e organizzano i calendari INVALSI. | 4 |
| Referenti mensa | Partecipano alle riunioni della Commissione mensa e verificano l'adeguatezza del servizio. | 2 |
| Referenti sito web e pagina Facebook d'Istituto | Pubblicizzano le attività della scuola attraverso la predisposizione di materiale fotografico e articoli sul sito web e sulla pagina Facebook. | 6 |



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| Docente primaria | <p>Le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della legge e comprendono la costituzione dei seguenti laboratori di potenziamento in Italiano e laboratori di Matematica durante l'orario curricolare. Vengono utilizzate delle ore anche per funzioni organizzative (esonero parziale dei collaboratori del DS).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento | 3 |
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <p>Le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della legge e comprendono la realizzazione di un laboratorio di lettura critica. Vengono utilizzate delle ore anche per funzioni organizzative (esonero parziale dei collaboratori del DS).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione | 1 |



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali, amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio acquisti

Gestione delle spese generali di funzionamento didattico e amministrativo.

Ufficio per la didattica

Gestione della documentazione relativa agli alunni e alle loro famiglie.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione della documentazione e delle pratiche relativi al personale docente ed A.T.A.

Ufficio Affari Generali

Gestione delle comunicazioni con l'Amministrazione Comunale, delle attività sindacali (scioperi, assemblee) e supporto alle attività dei diversi uffici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Software Gestione Personale - App Tutore - Pago in Rete per tutori



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 16

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete delle Scuole Pubbliche che promuovono l'educazione all'aperto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete SiRVeSS-VE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Orientamento e territorio Sandonatese per i Giovani 2023-26

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Transizione digitale

Competenze digitali, per l'innovazione didattica e metodologica. Formazione per le STEM.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Multilinguismo

Formazione/aggiornamento lingua inglese Formazione/aggiornamento CLIL

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GDPR 2016/679 D.Lgs. 101/2018

Privacy: gestione e trattamento dati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: D.Lgs. 81/2008 e sue mm.ii

Sicurezza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria Digitale Area del Personale

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line